



CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 del 25/02/2021

OGGETTO: CONFERMA DELLE TARIFFE TARI ANNO 2020 PER L'ANNO 2021

L'anno 2021, addì venticinque del mese di Febbraio alle ore 15:00, nella sede di Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Gianluca Giossi il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Gianmaria Ventura.

Risultano presenti il Sindaco Stefania Bonaldi e i Consiglieri:

N	NOME	P	A
1	GIOSI GIANLUCA	P	
2	BASSI JACOPO	P	
3	VAILATI EUGENIO	P	
4	MOMBELLI PIETRO	P	
5	DI GENNARO VALENTINA	P	
6	ROSSI GIANANTONIO	P	
7	ACERBI ANNA	P	
8	BOTTI MARIA MADDALENA	P	
9	DELLA FRERA WALTER		AG
10	PEDRINI SANTE	P	
11	BASSI MARCELLO	P	
12	SOCCINI DEBORA	P	

N	NOME	P	A
13	LOPOPOLO FRANCESCO	P	
14	COTI ZELATI EMANUELE	P	
15	STELLA TIZIANA	P	
16	ZUCCHI ENRICO		AG
17	AGAZZI ANTONIO	P	
18	ZANIBELLI LAURA MARIA	P	
19	BERETTA SIMONE	P	
20	AGAZZI ANDREA FILIPPO	P	
21	FILIPPONI TIZIANO	P	
22	DIMARTINO ANGELO SANDRO MARIA	P	
23	BERGAMI ANDREA		A
24	DRAGHETTI MANUEL	P	

Sono presenti gli Assessori:

BERGAMASCHI FABIO, NICHETTI EMANUELA, GRAMIGNOLI MATTEO, FONTANA CINZIA MARIA, GALMOZZI ATTILIO, GENNUSO MICHELE

Sono nominati scrutatori:

MOMBELLI PIETRO, SOCCINI DEBORA, AGAZZI ANDREA FILIPPO

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Presidente. Do la parola all'Assessore Fontana.

Assessore Cinzia Fontana

I componenti della Commissione Bilancio hanno ricevuto già la proposta di modifica della bozza della delibera nel senso che la delibera, così come era stata inviata, prevedeva ovviamente le tariffe TARI così come quanto è previsto in bilancio rimangono invariate. Però si è ritenuto opportuno di stabilire che il versamento della TARI 2021 nella bozza di delibera era in due rate perché nel caricamento è stato preso come riferimento l'anno scorso, però voi sapete che l'anno scorso abbiamo fatto due rate di acconto e poi una di saldo.

Qua la proposta, che abbiamo già inviata ai componenti della Commissione Bilancio, è di mettere nella delibera le tre rate che sono ovviamente più favorevoli per il cittadino che deve pagare. Quindi approvare la delibera con le tre rate. Grazie.

Presidente. Grazie Assessore. Quindi mettiamo ai voti la delibera con questa modifica con tre rate di pagamento.

Consigliere Emanuele Coti Zelati (LA SINISTRA)

Volevo solo conferma del fatto che proceduralmente vada bene. Grazie.

Segretario Generale Dott. Gianmaria Ventura

Sì, nel senso che non si tratta di un emendamento ma proprio di un errore di caricamento. La volontà delle tre rate era preesistente, è proprio l'atto così come è stato confezionato che non era conforme alla volontà.

Presidente. Grazie per il chiarimento. Quindi metto ai voti la delibera n. 8 con le tre rate sulle tariffe TARI anno 2020 per l'anno 2021.

La votazione espressa in forma per alzata di mano dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 7 (Agazzi Antonio, Zanibelli, Beretta, Agazzi Andrea, Filipponi, Dimartino, Draghetti)

Astenuti n. 1 (Coti Zelati)

La votazione per l'immediata eseguibilità è favorevole e unanime.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

– ai sensi dell'art. 1, commi 651 e seguenti della Legge 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

– ai sensi dell'art. 8 del regolamento D.P.R. 27.4.1999, n.158, il Piano Economico Finanziario deve prevedere: a) il programma degli interventi necessari; b) il piano finanziario degli investimenti; c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e di strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; d) le risorse finanziarie necessarie;

– con Deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF, così come modificata dalla Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, di seguito denominata ARERA, ha approvato il Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2018-2021;

– con Deliberazione 23 giugno 2020 238/2020/R/RIF ARERA ha regolamentato l'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

– con Deliberazione 24 novembre 2020 493/2020/R/RIF ARERA ha aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;

RICHIAMATO l'art.54 D.Lgs. n.446/1997 in base al quale *“le Province, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione”*;

CONSIDERATO, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art.1, comma 683 della L. n.147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'Art.13, comma 15^{ter} del D.L. n.201/2011, convertito in L. n.214/2011, come introdotto dall'art.15^{bis} del D.L. n.34/2019, convertito in L. n.58/2019, che ha previsto che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

CONSIDERATO che l'Art.1, comma 527 della L. n.205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *“chi inquina paga”*;

- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;

- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

CONSIDERATO che, con delibera n.303/2019/R/RIF, l'ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologia che contiene ancora numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa ARERA, anche a seguito della pubblicazione, in data 31 ottobre 2019, della delibera n.443/2019/R/RIF, di *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 – 2021”*;

CONSIDERATO che, per quanto le delibere adottate dall'ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. n.147/2013 e successive modifiche e integrazioni, l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario incide profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

CONSIDERATO che l'Art.107, comma 5 del D.L. n.18/2020 stabilisce che *“I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*;

DATO ATTO che all'articolo 6 della Deliberazione 443/2019/R/RIF sono state previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che, sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 6.1) e che il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 6.2);

DATO ATTO che il Piano Economico Finanziario grezzo per l'anno 2021 e la Dichiarazione di veridicità, alla data di redazione del presente atto, non sono ancora stati trasmessi all'Ente Territorialmente Competente, da Linea Gestioni Srl, Gestore del servizio, ai sensi della Deliberazione 31 ottobre 2019

443/2019/R/RIF e che pertanto alla data attuale non è possibile adottare un PEF redatto secondo il metodo MTR;

RITENUTO pertanto, in via prudenziale, confermare i dati e il risultato del PEF 2020 adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.66 del 30/11/2020 come da metodo MTR anche per l'anno 2021;

CONSIDERATO che risulta opportuno, di conseguenza, confermare per l'anno in corso le tariffe della TARI 2020, in modo da permettere la riscossione della TARI 2021, rinviando l'approvazione del PEF con il metodo MTR, la cui predisposizione è in ritardo per le motivazioni sopra esposte, anche per il 2021 rinviando l'eventuale congruaggio tariffario in sede di TARI 2022 (in caso approvazione del PEF 2021 con il metodo MTR entro fine esercizio 2021) così come previsto dall'Art.107, comma 5 del D.L. n.18/2020;

RITENUTO OPPORTUNO di stabilire che il versamento della TARI 2021 avvenga in tre rate:

- I Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 31 maggio 2021;
- II Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 31 luglio 2021;
- III Rata: 30% della TARI dovuta, scadenza 30 settembre 2021;

Resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione delle tre rate, entro la scadenza della seconda rata (31 luglio 2021);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 29/07/2020 e i relativi allegati, per le utenze domestiche UD – Allegato A) e A1) e non domestiche UND - Allegato B) e B1), con cui sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2020;

RITENUTO di confermare anche per il triennio 2021-2023, le agevolazioni in materia di tassa rifiuti "TARI" di cui all'art.4 del Regolamento per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo approvato con delibera di C.C. n.2013/00044 del 20.06.2013 estendendola agli immobili accatastati come di seguito elencati, in cui siano iniziate per la prima volta nel triennio 2021-2023 attività produttive, artigianali, commerciali, professionali (con iscrizione in albi o elenchi), in relazione alla destinazione catastale dell'immobile: D1, D2, A10, C3, C1;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato in G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021, "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021" con il quale viene autorizzata la proroga al 31/03/2021 dei bilanci degli enti locali;

CONSIDERATO che risulta, pertanto, applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 3 del DLGS 18/08/2000 n. 267, in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2021 sulla base delle risultanze del Bilancio Pluriennale 2020-2022 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 03/02/2020, per quanto riguarda la componente dell'anno 2021;

VISTO il parere favorevole dal Collegio dei Revisori rilasciato ai sensi dell'Art.239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.267/2000, contenuto nel parere rilasciato per il Bilancio di Previsione 2021.2023;

PRESO ATTO dei pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Con voti favorevoli n.14, voti contrari n.7 (Agazzi Antonio, Zanibelli, Beretta, Agazzi Andrea, Filipponi, Dimartino, Draghetti), astenuti n.1 (Coti Zelati), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) **DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2) **DI CONFERMARE** i dati e il risultato del PEF 2020 adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.66 del 30/11/2020 come da metodo MTR anche per l'anno 2021, e confermare, per l'anno 2021 ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le tariffe della TARI 2020 come determinate con deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 29/07/2020, per le utenze domestiche UD - Allegato A) e A1) e non domestiche UND - Allegato B) e B1), al presente atto e che ne divengono parte integrale e sostanziale;

3) **DI DARE ATTO** che tali tariffe decorreranno dal 01 gennaio 2021, ai sensi dell'Art.1, comma 169 della L. n.296/2006;

4) **RITENUTO OPPORTUNO** di stabilire che il versamento della TARI 2021 avvenga in tre rate:

- I Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 31 maggio 2021;
- II Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 31 luglio 2021;
- III Rata: 30% della TARI dovuta, scadenza 30 settembre 2021;

Resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione delle tre rate, entro la scadenza della seconda rata (31 luglio 2021);

5) **DI CONFERMARE** anche per il triennio 2021-2023, le agevolazioni in materia di tassa rifiuti "TARI" di cui all'art.4 del Regolamento per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo approvato con delibera di C.C. n.2013/00044 del 20.06.2013 estendendola agli immobili accatastati come di seguito elencati, in cui siano iniziate per la prima volta nel triennio 2021-2023 attività produttive, artigianali, commerciali, professionali (con iscrizione in albi o elenchi), in relazione alla destinazione catastale dell'immobile: D1, D2, A10, C3, C1;

6) **DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area 2 Servizi Finanziari l'assunzione di tutti gli atti amministrativi conseguenti l'approvazione del presente provvedimento;

7) **DI PROCEDERE** alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui al comma 767 dell'art. 1 della L. n. 160/2019;

8) **DI DICHIARARE** la presente Deliberazione, a seguito di separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.lgs.n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio
Gianluca Giossi

IL Segretario Generale
Gianmaria Ventura

(atto sottoscritto digitalmente)